

RETTE NIDI D'INFANZIA **Anno educativo 2023/2024**

Il Comune di Formigine determina per ciascun utente la retta dei Servizi per la Prima Infanzia in base all'ISEE (indicatore situazione economica equivalente) del nucleo familiare. **L'ISEE è infatti un parametro che definisce la situazione economica della famiglia**, rispetto ai redditi ed al patrimonio mobiliare ed immobiliare, rapportati al numero dei componenti. In base alla propria ISEE è possibile fruire di riduzioni rispetto alla retta massima.

COSA SI DEVE FARE PER OTTENERE UNA TARIFFA AGEVOLATA

Per fruire delle riduzioni occorre **presentare al Comune ENTRO IL 31 LUGLIO 2023 l'Attestazione resa disponibile dall'INPS** riportante l'ISEE calcolato in base alle nuove norme (DPCM 5 dicembre 2013, n. 159), *oppure* le informazioni necessarie affinché il Comune possa acquisire l'Attestazione direttamente dal sistema informativo dell'INPS, *oppure*, nel caso in cui l'Attestazione non sia ancora stata prodotta, la **ricevuta di presentazione della DSU** rilasciata dal centro di assistenza fiscale. La DSU presa in esame sarà quella relativa all'ISEE 2023 (redditi 2021) – ISEE STANDARD.

Chi non desidera presentare alcuna dichiarazione sulla condizione economica del proprio nucleo familiare è tenuto al pagamento della retta massima stabilita.

La presentazione dell'ISEE può essere accolta anche fuori termine, ma con validità soltanto per i mesi successivi alla presentazione; comporta quindi l'obbligo al pagamento della retta massima per i mesi precedenti e non dà in alcun caso diritto a rimborsi per le quote già versate.

LE AGEVOLAZIONI SULLA RETTA DI FREQUENZA NON SI APPLICANO AI BAMBINI RESIDENTI IN ALTRI COMUNI. Nel caso in cui la residenza nel Comune di Formigine venga acquisita in corso di anno educativo, **le agevolazioni sulla retta, se spettanti, saranno concesse a decorrere dal mese successivo a quello di acquisizione della residenza.** Chi ha ottenuto il posto come residente, ha diritto a mantenerlo per tutto il ciclo anche nel caso in cui cambi il Comune di residenza, ma, **dal mese successivo al cambio di residenza, sarà disapplicata l'eventuale agevolazione ottenuta sulla retta e l'utente sarà tenuto al pagamento della retta massima prevista.**

L'ISEE DEVE ESSERE RIPRESENTATA OGNI ANNO EDUCATIVO.

Tutti i dati dichiarati verranno trattati nel rispetto della normativa sulla privacy (art. 13 del Regolamento Europeo n. 679/2016). **Si segnala tuttavia a tale proposito quanto indicato all'art. successivo "Controlli".**

CONTROLLI

Il Comune di Formigine può eseguire tutti i controlli necessari, in aggiunta a quelli già effettuati dall'INPS, per accertare la veridicità dei dati dichiarati, avvalendosi delle informazioni in proprio possesso, di quelle in possesso di altri Enti, degli accordi vigenti con la Guardia di Finanza. **I dati personali dichiarati potranno pertanto essere comunicati ai soggetti terzi sopra indicati, ai fini di tali accertamenti.**

In caso di omissioni o false dichiarazioni, il Comune revocherà il beneficio precedentemente concesso, provvederà alla rideterminazione della retta ed al recupero dell'agevolazione concessa, oltre alle eventuali spese e interessi di legge. Inoltre, secondo quanto disposto dalla legge, provvederà alla segnalazione all'Autorità Giudiziaria.

Il mancato pagamento della somma da recuperare nei termini stabiliti dal Comune comporterà l'attivazione delle procedure per il recupero del credito, secondo le modalità stabilite dal vigente "Regolamento generale delle entrate comunali".

La presente informativa ha valore di comunicazione di avvio del procedimento ai sensi di legge.

SCONTISTICHE PREVISTE SULLE RETTE DI FREQUENZA

1. Nel caso di più figli che frequentano contemporaneamente il nido, la retta spettante in base all'ISEE è ridotta della metà per i figli successivi al primo. A partire dal quarto figlio contemporaneamente frequentante il servizio è gratuito.

2. Riduzioni per malattia: nel caso in cui, durante i primi cinque mesi dell'anno educativo (settembre/gennaio) e/o i restanti cinque mesi (febbraio/giugno), **le assenze ESCLUSIVAMENTE per malattia** del bambino siano state pari o superiori al 30% dei giorni di apertura del servizio (esclusi sabato, domenica, sospensione delle attività per festività, sciopero, ordinanze di chiusura disposte dalle autorità competenti, ecc.), la retta dei mesi di Gennaio e/o Giugno sarà

Dirigente Stefania Piras

ridotta del 50% rispetto alla retta mensile individualmente assegnata, fatto salvo il limite minimo eventualmente previsto per le agevolazioni tariffarie, contenuto nei documenti di programmazione e/o di indirizzo del Comune di Formigine e fissato per l'anno educativo 2023/2024 in **60,00 euro mensili**.

La riduzione del pagamento della retta di Gennaio e/o Giugno viene calcolata d'ufficio sulla base dei registri di presenza compilati dagli operatori dei vari servizi.

Per ASSENZE PER MALATTIA si considerano solo le assenze dovute a problemi di salute di qualunque genere giustificate verbalmente (a voce o tramite telefonata) alle educatrici. Tutte le altre assenze non rientrano nel novero dei giorni riconosciuti per l'acquisizione del diritto allo sconto.

N.B.: in caso di inserimento successivo ai mesi di settembre/febbraio, il calcolo del 30% verrà effettuato tenendo conto dei giorni di apertura del servizio successivi alla data stabilita per l'inserimento.

3. Per il solo mese di ammissione, la retta viene determinata in percentuale rispetto alla settimana di inserimento nel servizio: per inserimento nella 1^a sett. del mese è dovuto il 100% della retta mensile, per inserimento nella 2^a sett. del mese è dovuto il 75% della retta mensile.

4. In caso di ritiro anticipato dal servizio vengono calcolate solo le assenze per malattia dell'ultimo mese di frequenza, con applicazione della percentuale corrispondente della retta mensile: per una frequenza da 0 a 5 giorni è dovuto il 25% della retta mensile, per una frequenza da 6 a 10 giorni è dovuto il 50% della retta mensile, per una frequenza da 11 a 15 giorni è dovuto il 75% della retta mensile, per una frequenza da 16 giorni in poi è dovuto il 100% della retta mensile.

RITIRO DAL SERVIZIO

In caso di ritiro dal servizio, è fatto obbligo di presentare al Comune apposita domanda scritta entro il 25 del mese, con decorrenza dal mese successivo. Una volta effettuato il ritiro, in nessun caso il bambino potrà essere ri ammesso al servizio nel medesimo anno educativo. **Le domande di ritiro sono accolte solo se presentate entro il 25 aprile 2024**, per il ritiro dal servizio relativo ad entrambi i mesi di maggio e giugno. Non sono accolti ritiri eventualmente pervenuti oltre la data sopra indicata e riferiti al solo mese di giugno, che pertanto non comportano l'esenzione dal pagamento della retta assegnata per tale mese.

NIDI D'INFANZIA: TARIFFE PER L'ANNO EDUCATIVO 2023/2024

Per l'anno educativo 2023/2024 la determinazione della retta assegnata a ciascun utente avverrà nel modo seguente:

- > **Per ISEE inferiori a 7.000 Euro si applica la retta minima di 103,00 Euro mensili, sia per il nido part-time che per il nido a tempo pieno.**
- > **Per ISEE superiori a 26.271,00 Euro si applica la retta massima pari a 476,00 Euro mensili per il nido a tempo pieno, 357,00 Euro per il nido part-time.**
- > **Le rette per il nido a tempo pieno intermedie tra la retta minima e la retta massima vengono determinate mediante la moltiplicazione dell'ISEE del nucleo familiare per un coefficiente predeterminato (0,0181) con arrotondamento all'unità.**
- > **Le rette per il nido part-time intermedie tra la retta minima e la retta massima sono pari al 75% della retta spettante per il nido a tempo pieno, arrotondata all'unità.**

Il prolungamento orario pomeridiano (16.15 – 18.15 o 18,00) ha un costo di Euro 38,00 mensili (retta non soggetta ad agevolazioni).

MODALITA' DI PAGAMENTO

Le rette, stabilite dal Comune in base all'ISEE del nucleo familiare, dovranno essere corrisposte al singolo gestore (Comune, Concessionario per i servizi comunali affidati a terzi, nidi privati per i posti in convenzione).

Poiché i gestori in concessione e convenzione devono applicare ai propri utenti le rette stabilite dal Comune, che sono inferiori rispetto al costo reale di un bambino al nido, la differenza tra la retta pagata dalle famiglie ed il costo reale del servizio è a carico del Comune, che la corrisponde direttamente ai gestori.

L'obbligo per le famiglie di corrispondere la retta assegnata decorre dal mese in cui all'utente viene assegnato il posto, indipendentemente dall'inizio dell'effettiva frequenza. La retta ha cadenza mensile e il pagamento viene effettuato di norma nel mese successivo a quello cui si riferisce la retta.

Il mancato pagamento della retta nei termini stabiliti comporta l'attivazione delle procedure per il recupero del credito.

Dirigente Stefania Piras